

L'Europa attorno al tavolo raccontata dagli studenti

Sarnico. Al via il seminario internazionale ospitato dall'istituto «Riva» Ospiti da 7 scuole superiori estere per discutere del «cibo come cura»

SARNICO

MARIO DOMETTI

Riflettori puntati sull'Istituto «Serafino Riva» di Sarnico che da ieri al 23 marzo ospita la VII edizione di «All Around the table», un seminario internazionale che vede impegnate 7 scuole superiori di diverse nazioni: Finlandia (Palkaneen lukio, Palkane), Turchia (Istek Atanur Oguz Schools, Istanbul), Germania (Karl-von-Lutzenberger-Realschule, Zuelpich), Francia (Saint Louis Sainte Marie, Marsiglia), Romania (János Zsigmond High School, Cluj-Napoca), Israele (Tichon Hadash Herzliya, Tel Aviv) e Polonia (I Slo «Bednarska», Varsavia). In tutto sono 23 studenti e 7 docenti accolti dalle famiglie dei loro coetanei allievi del Riva.

«Attorno alla tavola» studenti e docenti si incontreranno per uno scambio culturale che avrà il cibo come tema ispiratore: come ci rapportiamo al cibo quotidiano? Siamo consapevoli del valore culturale, sociale ed etico di ciò che mangiamo? Questi alcuni temi di riflessione su cui i partecipanti lavoreranno per poi presentare i risultati in lingua inglese e con il supporto di strumenti multimediali. Saranno inoltre predisposti stand espositivi nella scuola. In particolare i lavori dell'edizione 2019 si ispireranno al «cibo come cura» visto da prospettive diverse.

«Gli studenti di tutti gli indirizzi contribuiranno - spiega il dirigente scolastico Salvatore Spagnoello - docenti e allievi dell'alberghiero si occuperanno dei momenti di accoglienza e della preparazione dei pasti; gli studenti dell'indirizzo turistico faranno da guida nelle visite previste; altri allievi si occupano della musica per i momenti conviviali; alcuni studenti invece parteciperanno ai lavori del seminario con i propri progetti».

«All Around the Table» è il contributo maggiore che l'Istituto Riva offre alla rete delle Scuole europee ESN di cui l'Istituto fa parte da oltre 10 anni. ESN, European School Network, è costituita da più di



I partecipanti della precedente edizione del seminario internazionale ospitato dall'Istituto Riva

Schilpario

Atiesse, Duci «Gli obiettivi: collaborazione e trasparenza»

Atiesse, Associazione Turistica Schilpario, ha un nuovo consiglio e un nuovo presidente. Sono sette i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione: Sabrina Giudici, Miriam Bonaldi, Pierluigi Spada, Luisa Molero, Tiziana Pizio (nominata poi segretario), Valentina Lischetti (vicepresidente) e Gian Battista Duci, il nuovo presidente. In attesa che il Comune nomini i suoi due rappresentanti nell'associazione, il Consiglio ha iniziato a lavorare. «Vogliamo cercare di creare uno spazio comune per rilanciare Schilpario - spiega il neo presidente, Gian Battista Duci - che ha tante potenzialità dal punto di vista turistico. Vorremmo offrire qualcosa in più anche a chi sce-

glie per le proprie vacanze». Per ora gli obiettivi sono generali: collaborazione con tutte le realtà, trasparenza e coinvolgimento di tutti i cittadini e un utilizzo più deciso dei social. «Ci piacerebbe - spiega Duci - organizzare i Consigli in forma aperta, perché la gente possa partecipare attivamente e così potremo coinvolgere tutti su progetti e iniziative. Vorremmo ascoltare le idee di tutti e lavorare con la massima trasparenza. Vorremmo unire il paese, cercando di evitare discussioni inutili». Non solo all'interno del comune, ma in tutta la Valle. «Teniamo molto - conclude - alla collaborazione con le altre realtà scalvine. La prossima stagione è già dietro l'angolo e vogliamo rimboccarci le maniche subito: incontreremo tutte le realtà del comune perché stiamo pensando di rivedere le quote di adesione; vogliamo anche potenziare gli strumenti social, instagram, facebook e quanto può contribuire a far conoscere la nostra realtà e le nostre iniziative». A.BAS.

20 scuole che hanno come obiettivo quello di favorire e promuovere lo scambio, individuale o di gruppo, tra studenti e docenti di tutta Europa e oltre.

«Anche gli studenti del Riva partono spesso per alcune di queste scuole - conclude il dirigente - c'è chi sceglie lo scambio individuale in scuole della rete, chi partecipa a progetti specifici, legati alle caratteristiche delle scuole: ricordo la partecipazione di studenti del Riva hanno alla settimana degli sport invernali in Finlandia, alla settimana di sport acquatici in Francia. In primavera alcuni studenti parteciperanno al progetto "Open air activities" in Portogallo, altri a un seminario dal titolo "Heroes and heroines of peace" in Spagna e un altro gruppo prenderà parte al progetto "Never again" in Polonia. Inutile sottolineare il valore umano e culturale di una simile esperienza. In un'Europa in cui sempre di più si costruiscono muri, l'Istituto Riva vuole educare i giovani a costruire e preferire i ponti».